

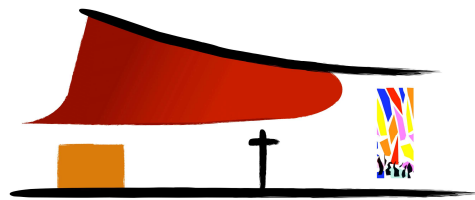
Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: posta@parsagostino.it

Posta certificata: parsagostino@pec.it

www.parsagostino.it - www.facebook.com/santagostinofe



21 aprile 2019 – Pasqua di Risurrezione di N.S. Gesù Cristo

La risurrezione del Signore è il dono della sua vita invincibile, che la morte non ha potuto trattenere. La sua vita è la comunione con il Padre: con la sua risurrezione Gesù ci dona di vivere da figli e ci garantisce che il nostro peccato è perdonato perché Dio Padre ha un desiderio infinito di amarci.

Questa antica omelia sul Sabato Santo descrive in modo molto efficace la riconciliazione che Gesù ha donato e dona ad ogni uomo, presente in Adamo.

Da un'antica «Omelia sul Sabato santo»

La discesa agli inferi del Signore

Che cosa è avvenuto? Oggi sulla terra c'è grande silenzio, grande silenzio e solitudine. Grande silenzio perché il Re dorme: la terra è rimasta sbigottita e tace perché il Dio fatto carne si è addormentato e ha svegliato coloro che da secoli dormivano. Dio è morto nella carne ed è sceso a scuotere il regno degli inferi.

Certo egli va a cercare il primo padre, come la pecorella smarrita. Egli vuole scendere a visitare quelli che siedono nelle tenebre e nell'ombra di morte. Dio e il Figlio suo vanno a liberare dalle sofferenze Adamo ed Eva che si trovano in prigione.

Il Signore entrò da loro portando le armi vittoriose della croce. Appena Adamo, il progenitore, lo vide, percuotendosi il petto per la meraviglia, gridò a tutti e disse: «Sia con tutti il mio Signore». E Cristo rispondendo disse ad Adamo: «E con il tuo spirito». E, preso per mano, lo scosse, dicendo: «Svegliati, tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti illuminerà».

Io sono il tuo Dio, che per te sono diventato tuo figlio; che per te e per questi, che da te hanno avuto origine, ora parlo e nella mia potenza ordino a coloro che erano in carcere: Uscite! A coloro che erano nelle tenebre: Siate illuminati! A coloro che erano morti: Risorgete! A te comando: Svegliati, tu che dormi! Infatti non ti ho creato perché rimanessi prigioniero nell'inferno. Risorgi dai morti. Io sono la vita dei morti. Risorgi, opera delle mie mani! Risorgi, mia effigie, fatta a mia immagine! Risorgi, usciamo di qui! Tu in me e io in te siamo infatti un'unica e indivisa natura.

Per te io, tuo Dio, mi sono fatto tuo figlio. Per te io, il Signore, ho rivestito la tua natura di servo. Per te, io che sto al di sopra dei cieli, sono venuto sulla terra e al di sotto della terra. Per te uomo ho condiviso la debolezza umana, ma poi son diventato libero tra i morti. Per te, che sei uscito dal giardino del paradiso terrestre, sono stato tradito in un giardino e dato in mano ai Giudei, e in un giardino sono stato messo in croce. Guarda sulla mia faccia gli sputi che io ricevetti per te, per poterti restituire a quel primo soffio vitale. Guarda sulle mie guance gli schiaffi, sopportati per rifare a mia immagine la tua bellezza perduta.

Guarda sul mio dorso la flagellazione subita per liberare le tue spalle dal peso dei tuoi peccati. Guarda le mie mani inchiodate al legno per te, che un tempo avevi malamente allungato la tua mano all'albero. Morii sulla croce e la lancia penetrò nel mio costato, per te che ti addormentasti nel paradiso e facesti uscire Eva dal tuo fianco. Il mio costato sanò il dolore del tuo fianco. Il mio sonno ti libererà dal sonno dell'inferno. La mia lancia trattenne la lancia che si era rivolta contro di te.

Sorgi, allontaniamoci di qui. Il nemico ti fece uscire dalla terra del paradiso. Io invece non ti rimetto più in quel giardino, ma ti colloco sul trono celeste. Ti fu proibito di toccare la pianta simbolica della vita, ma io, che sono la vita, ti comunico quello che sono. Ho posto dei cherubini che come servi ti custodissero. Ora faccio sì che i cherubini ti adorino quasi come Dio, anche se non sei Dio.

Il trono celeste è pronto, pronti e agli ordini sono i portatori, la sala è allestita, la mensa apparecchiata, l'eterna dimora è addobbata, i forzieri aperti. In altre parole, è preparato per te dai secoli eterni il regno dei cieli».

BUONA PASQUA!
CORAGGIO, NON TEMETE!

AGENDA SETTIMANALE

21 Domenica – Pasqua di Risurrezione di N.S.

8.00 S. Messa

11.00 S. Messa

22 Lunedì dell'Angelo

11.00 S. Messa

23 Martedì – S. Giorgio Martire

18.00 S. Rosario

18.00 S. Messa a S. Giorgio (sospesa in parrocchia)

24 Mercoledì

17.30 Adorazione Eucaristica e Lectio Divina

18.30 Vespri e S. Messa

21.00 Adorazione Eucaristica e Lectio Divina

25 Giovedì

18.00 S. Rosario

18.30 Vespri e S. Messa

26 Venerdì

18.00 S. Rosario

18.30 Vespri e S. Messa

27 Sabato

9.30 – 16.30: Ritiro ragazzi Prima Comunione

16.30 S. Messa alla Residenza Caterina

18.00 S. Rosario

18.30 S. Messa (prefestiva)

28 Domenica – II^ di Pasqua

8.00 S. Messa

10.00 Catechismo a S. Maria in Vado

11.00 S. Messa a S. Maria in Vado

AVVISI E APPUNTAMENTI

VISITA ALL'UNITA' PASTORALE DI BORGOVADO

Domenica 28 aprile celebreremo la S. Messa al Santuario di S. Maria in Vado alle ore 11.

Alle ore 10 per i ragazzi la catechesi è con gli amici dell'unità pastorale.

Continuiamo così a vivere il gemellaggio con quella comunità, che è venuta a farci visita lo scorso 4 novembre.

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO. All'ingresso della chiesa si può ancora trovare la scheda per l'indicazione di un candidato della parrocchia per il Consiglio pastorale diocesano. Le schede vanno consegnate entro il giorno di Pasqua nella apposita scatola sul tavolo all'ingresso della chiesa.

Il Consiglio pastorale diocesano è un importante organo di partecipazione e di corresponsabilità: un gruppo di persone, soprattutto laici, che aiutano il vescovo a impostare la vita pastorale diocesana.

IL NOSTRO AIUTO ALLA CASA DI CARITA' DI SAPE (Albania). Durante le S. Messe di Pasqua si può consegnare (al momento della presentazione dei doni) la busta con la nostra offerta per la casa della carità di Sape, in Albania, dove è vescovo il nostro amico mons. Simon Kulli.

23 APRILE: MESSA A SAN GIORGIO. Il giorno 23 aprile alle ore 18 parteciperemo alla S. Messa presieduta dal vescovo Gian Carlo a S. Giorgio, nel giorno della festa del patrono di Ferrara. La Messa in parrocchia è sospesa.

RAGAZZINFESTA. Anche quest'anno, il primo maggio in Seminario (dalle 9 alle 17) si tiene Ragazzinfesta, il Convegno diocesano dei ragazzi. Tutti i ragazzi della catechesi e dell'ACR sono invitati a partecipare. Ritrovo alle ore 8.45 presso l'area Rivana. Quota di partecipazione € 7,00. Il pranzo è al sacco.

ISCRIZIONI GREST E CAMPO SCUOLA. Sono aperte le iscrizioni al Grest (10 – 21 giugno). Per il numero ridotto di animatori disponibili, le iscrizioni sono per ora riservate ai ragazzi che vivono il cammino della catechesi o dell'ACR nella parrocchia di S. Agostino.

Ci si può iscrivere anche al Camposcuola per i ragazzi che si terrà dal 10 – 17 luglio a Forno di Zoldo.

San Vincenzo per domenica 28 aprile:

OLIO e TONNO

Il volo dell'anima

Immenso nucleo
profondo, misteriosa,
intangibile, radicata
nell'involucro del nostro corpo.

Non voli mai con la
fantasia, fai scaturire gli
stati del bene e del male.

Fatta di tocchi leggeri,
sensibili, cerchi negli
spazi infiniti della
vita che ti circonda,
donare, amare per essere
amata.

Una poesia di Renato Veronesi